



Venezia, 20-11-2012

nr. ordine 1558  
Prot. nr. 116

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Vicario

**e per conoscenza**  
Ai Presidenti delle Municipalità

## MOZIONE

**Oggetto:** La Città Metropolitana di Venezia.

**Premesso** che la delibera n. 116 del 17 ottobre 2011 istituisce la Commissione Straordinaria sul tema della Città Metropolitana in seno al Comune di Venezia... con l'obiettivo di studiare, elaborare e proporre un percorso che possa condurre all'attuazione della città metropolitana, attraverso una relazione generale che tenga conto delle posizioni emerse durante i lavori...;

**Premesso altresì** che la stessa delibera pone una visione più ampia di città metropolitana che riguardi l'area non solo veneziana ma che possa comprendere anche le province di Padova e Treviso (c.d. PA.TRE.VE.);

**Vista** la Riforma votata in Senato sul nuovo assetto territoriale attraverso il riordino delle Province, che dalle 86 attuali passeranno a 51 comprese le dieci città metropolitane;

**Visto altresì** che all'interno del decreto il Governo ha lasciato lo spazio perché Padova entri a far parte della città metropolitana di Venezia, lasciando in un secondo momento la possibilità anche per Treviso;

**Preso atto** che il Consiglio Comunale di Padova ha votato l'adesione alla città metropolitana di Venezia ritenendo la PA.TRE.VE. una grande opportunità di sviluppo ma anche di risparmio di risorse attraverso una migliore sinergia tra le varie forze in campo, quindi meno importanza ai confini ma molta più all'efficienza dei servizi che, poi, è quello che chiedono i cittadini: trasporti, pianificazione, ambiente, cultura, turismo, porto e aeroporto;

**Considerato** che il modello nord est deve fare fronte ad un cambiamento profondo che va oltre la città metropolitana, cambiamento che va affrontato inizialmente con una maggiore chiarezza in fase di elaborazione del Decreto Legge 188 soprattutto per quanto riguarda le questioni legate all'approvazione dello Statuto, al sistema elettorale e alla suddivisione delle funzioni;

tutto ciò premesso

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI VENEZIA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a esortare il Consiglio Regionale del Veneto nel definire, doverosamente e in maniera più appropriata i confini della Città metropolitana di Venezia considerate le iniziative pubbliche dei sindaci di Padova e Treviso richiamandosi all'art. 133 della Costituzione che prevede la modificabilità dei confini provinciali su richiesta dei comuni.

**Luigi Giordani**

Camilla Seibezzi (InComune)  
Claudio Borghello (PD)  
Ennio Fortuna (UdC)  
Andrea Renesto (IdV)  
Marco Gavagnin (M5Stelle)